

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4728 del 19/09/2022
Oggetto	Art. 12 D.Lgs 387/03: Società Medesano Solare S.r.l. - Autorizzazione Unica per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica di potenzialità pari a 4.526,005 kWp denominato "Ghiaie di Medesano" sito nei Comuni di Medesano e Collecchio (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4974 del 19/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciannove SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge n. 241/1990;
- il Decreto Legislativo n. 387/2003;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 26/2004;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- il Decreto Ministeriale n. 10/09/2010;
- la Delibera di Assemblea Legislativa Emilia-Romagna n. 51/2011;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 13/2015;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 4/2018;
- la Legge 108/2021;
- il D.Lgs. 199/2021;
- la Legge n. 34/2022;
- la Legge n. 91/2022;

PREMESSO:

che la società Medesano Solare S.r.l., con sede legale in Via Nicolodi 5/a, Parma, C.F. 02969600341, iscritta al Registro Imprese n° 02969600341 della Camera di Commercio di Parma, ha presentato ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs 387/03 per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica di potenzialità pari a 3.487,05 kWp denominato "Ghiaie di Medesano" sito nei Comuni di Medesano e Collecchio (PR);

che il progetto prevedeva, in prima istanza, la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su una superficie di circa 4,7 ha, nel territorio del Comune di Medesano (PR) in un'area di ex cava, ormai ultimata, che prevede quale destinazione finale il ritorno all'uso agricolo. E' previsto l'impiego di 7.749 moduli fotovoltaici, ciascuno avente potenza pari a 450 Wp, per una potenza complessiva installata di circa 3.487 kWp ed una producibilità annua pari a circa 5.500 MWh/anno. I moduli, costituiti da tracker ad inseguimento solare che saranno installati su supporti infissi direttamente nel terreno senza realizzazione di fondazioni e/o basamenti in cls, e presenteranno un'altezza massima da terra, nella posizione di maggiore elevazione, pari a circa 2,2 m. L'impianto verrà allacciato alla rete MT esistente secondo le modalità previste dalla soluzione tecnica minima indicata dal distributore (STMG). In particolare la linea elettrica MT di connessione, avente uno sviluppo di circa 5,4 km dall'impianto in comune di Medesano alla cabina di consegna in comune di Collecchio, si svilupperà in cavo interrato posato in corrispondenza della pista ciclabile esistente, parallela a strada Ghiaie e alla SP 120, fino a raggiungere Strada Varra superiore; da qui la linea procederà interrata sotto il manto stradale fino alla cabina di connessione finale. In corrispondenza del ponte stradale l'elettrodotto sarà staffato alla struttura del ponte stesso, senza interessare gli ambienti del greto fluviale;

che l'area individuata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto ricade all'interno di un'ex cava non più suscettibile di ulteriore sfruttamento, in quanto l'attività

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

estrattiva è stata ultimata e sono state completate le opere di sistemazione finale. Il progetto di coltivazione prevede quale destinazione finale il ritorno dei terreni all'uso agricolo, Ad oggi l'attività agricola non è ancora ripresa e l'area risulta incolta, configurandosi a tutti gli effetti come ex-cava rientrante nelle casistiche di cui all'Allegato I, lettera C, punto 1.h) della Delibera Assemblea Legislativa Emilia-Romagna n. 28/2010:

"C) Fuori dalle aree di cui alla lettera A), sono considerate idonee all'installazione di impianti fotovoltaici, senza i limiti di cui alla lettera B1. le seguenti aree in zona agricola: ...h. le aree di cava dismesse, qualora la realizzazione dell'impianto risulti compatibile con la destinazione finale della medesima cava";

che il Comune di Medesano con Determinazione Dirigenziale n° 384 del 30/08/2022 ha approvato il certificato di collaudo tecnico-funzionale delle opere di ripristino paesistico ambientale dell'area escavata denominata "PP5" in Medesano redatto dal Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata geom. Federica Varazzani in data 30.03.2022 dal quale risulta che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e pertanto collaudate;

che con riferimento agli elenchi di opere soggette a procedura di valutazione di impatto ambientale dal D. Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. (identificati negli Allegati alla Parte II), sono sottoposte alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera d) del Decreto medesimo, le opere elencate nell'Allegato IV. Tra queste si evidenzia che al punto 2, lett. b) sono riportati gli "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW", tra i quali rientrano anche gli impianti fotovoltaici; la L. R. n.4/2018, come modificata dalla L.R. 27 Dicembre 2018, n. 24, riporta la stessa categoria di opere nell'Allegato B.2, al punto B.2.8. Il progetto presentato prevede però che la linea di connessione alla rete elettrica attraversi l'area del Parco Fluviale Regionale del Fiume Taro e della ZSC-ZPS "Medio Taro", pertanto ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. c) "i progetti elencati negli allegati B1, B2, B3 che ricadono anche parzialmente all'interno di aree naturali protette..." sono assoggettati alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale;

che pertanto l'Autorizzazione Unica di cui al presente atto è stata richiesta ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs 387/03 nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'Art. 27 bis del D.L.gs. 152/2006 e all'Art. 20 della L.R. Emilia-Romagna n° 4/2018, istanza pervenuta ad ARPAE in data 29 giugno 2021, acquisita ai protocolli PG.2021.101174, 101176, 101179, 101181, 101183, 101185, 101186;

che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprende il provvedimento di V.I.A. e tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati) necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

che successivamente all'avvenuta completezza degli elaborati presentati dall'istante, la Regione Emilia-Romagna, in qualità di Autorità Competente relativamente al rilascio del P.A.U.R., ha pubblicato, in data 29/9/2021, sul proprio sito web istituzionale, (<https://serviziambiente.regione.emiliaromagna.it/viavas>) l'avviso al pubblico per la procedura in oggetto, data dalla quale sono decorsi i 30 gg. di Legge per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

che in data 22/09/2021 con nota prot. PG.2021.145605, ARPAE ha avviato il procedimento e disposto la pubblicazione dell'avviso al pubblico sull'Albo Pretorio dei Comuni di Medesano e Collecchio oltre che, a cura del proponente, su un quotidiano a diffusione locale;

CONSIDERATO:

che ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, in qualità di Agenzia strumentale della Regione Emilia-Romagna, e da questi delegata per la parte istruttoria del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi unificata di cui all'Art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter con nota prot. PG.2021.164501 del 25/10/2021;

che i lavori della Conferenza dei Servizi si sono tenuti, in fase istruttoria, in data 10 novembre 2021;

che a seguito fase istruttoria, con nota ARPAE prot. PG.2021.181937 del 25/11/2021, è stata formulata richiesta di integrazioni documentali e progettuali alla società proponente, richiedendo l'invio degli elaborati entro i termini indicati dal comma 5, art. 27-bis del Dlgs 152/06 e dell'art. 18 della LR 04/2018;

che, alla luce delle motivazioni comunicate dal proponente con note del 14/12/2021 e del 22/12/2021, è stata concessa, con nota ARPAE n. 198025 del 23/12/2021, la sospensione dei termini per la presentazione della suddetta documentazione integrativa per un periodo massimo di 120 gg.;

che la società proponente ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Conferenza dei Servizi in data 22/04/2022 acquisite ai protocolli ARPAE nn. 66931, 66934, 66937, 66939, 66944, 66947;

che a seguito della presentazione delle integrazioni progettuali è emersa la presenza di modifiche sostanziali al progetto precedentemente presentato e da considerarsi rilevanti per il pubblico, oltre che la necessità di coinvolgimento di nuovi Enti e soggetti; pertanto si è resa necessaria una nuova pubblicazione dell'avviso al pubblico, in data 6/6/2022, sul predetto sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna, data dalla quale sono nuovamente decorsi i 15 gg. di Legge per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato;

che le modifiche apportate al progetto in ottemperanza a quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi e, in particolare, alle richieste della Provincia di Parma, prevedono una modifica alla soluzione di connessione alternativa rispetto a quella prevista inizialmente; la nuova soluzione

prevede di attraversare il Fiume Taro in TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) in corrispondenza del guado temporaneo posto a Sud- Est dell'area di intervento. La proposta progettuale aggiornata della linea elettrica MT di connessione avrà uno sviluppo complessivo di circa 5,7 km, così suddivisi: linea elettrica MT interrata lungo le viabilità interpoderali dall'impianto fotovoltaico fino al guado sul F. Taro, (circa 1,5 km); linea elettrica MT in TOC, nel tratto in attraversamento del F. Taro (circa 0,5 km); linea elettrica MT interrata lungo la viabilità pubblica in comune di Collecchio, fino all'allaccio finale alla cabina elettrica esistente in Comune di Collecchio (circa 3,7 km). In occasione della presentazione della documentazione integrativa, il progetto elettrico dell'impianto è stato sottoposto ad un adeguamento tecnico finalizzato a migliorare il rendimento e l'efficienza dell'impianto stesso: tale adeguamento consiste nell'installazione, a parità di superficie occupata alla recinzione e di altezza massima dei moduli posti in opera (pari a circa 2,2 m), di pannelli fotovoltaici più potenti rispetto a quelli previsti originariamente. In particolare il progetto definitivo aggiornato prevede l'installazione di 7.481 moduli da 605 Wp per una potenza totale installata di 4.526,005 kWp, a differenza di quanto era stato previsto nella versione progettuale precedente, che considerava l'impiego di 7.749 moduli da 450 Wp per una potenza totale installata di 3.487,05 kWp. L'incremento di potenza dell'impianto richiederà inoltre l'installazione di n. 40 inverter da 100 kWp, in luogo dei 17 inverter di analoghe caratteristiche tecniche e potenza previsti originariamente. Il miglioramento tecnico adottato non comporta alcuna modifica dell'occupazione di suolo e della visibilità dell'impianto dall'esterno;

che alla luce delle integrazioni pervenute e delle modifiche sopra riportate sono ripresi i lavori della Conferenza dei Servizi per la fase decisoria con riunioni tenutesi in data: 26 maggio 2022, (a seguito della quale la società proponente ha trasmesso alcune precisazioni e chiarimenti acquisite da ARPAE ai protocolli nn. 106740, 106745 e 106746 del 28/06/2022), 30 giugno 2022, 20 luglio 2022 e 23 agosto 2022 aggiornata al 15 settembre 2022 (conclusiva).

DATO ATTO:

che alla Conferenza dei Servizi unificata come sopra indetta e convocata sono stati chiamati a partecipare i seguenti Enti: Comune di Medesano, Comune di Collecchio, Provincia di Parma, Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, Ente per la Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale, Comando Provinciale VV.F. di Parma, A.U.S.L. Distretto valli Taro e Ceno, A.U.S.L. Distretto Sud -Est, Consorzio della Bonifica Parmense, Società del Canale Naviglio Taro, ANAS S.p.a., Comando Militare Esercito Emilia Romagna, Aeronautica Militare, Marina Militare, Ministero della Difesa Direzione Generale dei Lavori e del Demanio 2° Reparto - 6 Divisione, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DGVCA - Ufficio Territoriale di Genova, Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, Ministero Infrastrutture e Trasporti - USTIF, Ministero Sviluppo Economico - UNMIG, ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, Agenzia delle Dogane e Monopoli, ENAV

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

S.p.a., e-distribuzione S.p.a., R.F.I. S.p.a., SALT s.p.a. - Tronco Autocisa, IG O&M S.p.a. - Sede Operativa Parma, SNAM Rete Gas - Distretto Centro Orientale, IRETI S.p.a., Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, Agenzia Interregionale per il fiume Po, Telecom Italia S.p.a., Medesano Solare S.r.l.;

che il procedimento unico di autorizzazione di cui all'Art. 12 del D.Lgs 387/03 comprende, per il progetto in esame, i titoli (autorizzazioni, provvedimenti, pareri, nulla osta) come riportati nella tabella seguente:

Procedimento unico di autorizzazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili opere accessorie e di connessione	
- Art. 12 D.Lgs. 387/03 -	
<i>Titoli ricompresi:</i>	
Autorizzazione/Provvedimento/Parere/nulla osta	Autorità Competente
Autorizzazione alla costruzione ed esercizio linee elettriche (L.R. Emilia-Romagna n. 10/93)	ARPAE SAC di Parma
Permesso di Costruire (L.R. Emilia-Romagna n. 15/2013) Autorizzazione Paesaggistica (Art. 146 D.Lgs.42/2004) Concessione all' occupazione permanente suolo pubblico per scarico acque meteoriche (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507) Concessione all' occupazione permanente suolo pubblico per posa cavi interrati (Decreto L.gsl. 30 aprile 1992, n. 285 e il D.P.R. 16 settembre 1996, n.160) Autorizzazione di accesso carraio (artt. 22-26-27 del Nuovo Codice della Strada D.L.vo 30.04.1992 n. 285 e s.m. ed i.) Autorizzazione allo scarico di acque bianche meteoriche (D.Lgs 152/06) Autorizzazione all'esecuzione di scavi e posa cavidotti interrati (Decreto L.gsl. 30 aprile 1992, n. 285 e il D.P.R. 16 settembre 1996, n.160)	Comune di Medesano
Nulla Osta all'esecuzione di scavi e posa cavidotti interrati (Decreto L.gsl. 30 aprile 1992, n. 285 e il D.P.R. 16 settembre 1996, n.160)	Comune di Collecchio
Parere conformità pianificazione territoriale provinciale (P.T.C.P. e D.A.L. 51/2011)	Provincia di Parma

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Nulla Osta archeologico (D.Lgs. 42/2004) Parere di compatibilità paesaggistica (D.Lgs. 42/2004)	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio province di Parma e Piacenza
Nulla osta minerario (Art. 120 del RD 1775/1933)	Mi.S.E. Sezione UNMIG (autocertificazione della ditta istante)
Nulla osta Forze armate per servitù militari (Art. 12 c.9 D.LGS 387/03)	Esercito - Comando Emilia-Romagna Aeronautica Militare - 1 [^] Reg. Aerea Marina militare - Comando Marittimo Nord
Nulla osta interferenza con linee di comunicazione (Art. 95 del Dlgs 259/2003)	Mi.S.E. - Comunicazioni, Ispettorato Emilia-Romagna (sostituito da attestazione Ditta istante)
Nulla osta interferenze con impianti di trasporti pubblici a fune	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - USTIF
Nulla osta interferenze navigazione aerea (art. 709 co. 2 del Cod. Nav. aerea)	ENAC (sostituito da attestazione Ditta istante)
Parere attraversamento Canale Canalazzo	Consorzio Bonifica Parmanse
Nulla osta attraversamento Autocisa A15	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DGVCA
Nulla osta attraversamento S.S. 62	ANAS S.p.a.
Parere attraversamento Canale Naviglio Taro	Consorzio Naviglio Taro
Parere igienico sanitario	AUSL di Parma
Parere interferenza acquedotti/fognature	IRETI S.p.a.
Valutazione rischio incendi (D.P.R. 151/2011)	VV.F. Comando Provinciale di Parma
Nulla osta interferenza con metanodotti	SNAM Rete gas S.p.a.
Parere dogane e monopoli	Agenzia dogane e monopoli - Ufficio delle dogane di Parma
Nulla osta all'utilizzo delle aree oggetto di concessione per l'esecuzione delle attività di cantiere	Consorzio Bacini Idrici medesano

che nel corso dello svolgimento della Conferenza dei Servizi unificata sono stati acquisiti i seguenti titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti qui elencati:

- ARPAE, Servizio Sistemi Ambientali: nota prot. PG.2022.114314 del 11/7/2022: **parere favorevole con prescrizioni** (atto allegato al Provvedimento di V.I.A.)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Regione Emilia-Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile: nota acquisita al prot. PG.2022.103908 del 23/6/2022, **parere idraulico favorevole con prescrizioni** (atto allegato alla Concessione per l'occupazione aree Demanio Idrico Rio Manubiola, Torrente Scodogna, Canaletta Ortalli, Canale Forcella, Canale Naviglio, Fiume Taro);
- Ente di gestione per i Parchi e Biodiversità Emilia occidentale: determinazione n. 507 del 9/8/2022, **nulla osta e valutazione di incidenza non negativa con prescrizioni** (atto allegato al Provvedimento di V.I.A.);
- Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza: nota prot. 6903-P del 29/7/2022, **parere favorevole di compatibilità paesaggistica con prescrizioni e parere favorevole** sotto il profilo archeologico (allegato 1);
- Aeronautica Militare - Comando Rete P.O.L. Parma: **nulla osta** prot. M_D APR001 REG2022 0003502 del 22/06/2022 (allegato 2);
- Comando Esercito Emilia-Romagna: **nulla osta** n° 79 del 3 maggio 2022 (allegato 3);
- Marina Militare - Comando Marittimo Nord: **nulla osta** prot. M_D MARNORD0013495 del 29/9/2021 (allegato 4)
- Ministero dell'Interno, Comando Vigili del Fuoco di Parma: nota prot. U.0019260 del 30/12/2021 comunicazione che gli impianti FV, in via generale, **non sono soggetti al controllo dei VV. F.** ai sensi del D.P.R. 151/2011, **con prescrizioni** ai fini prevenzione incendi (allegato 5);
- A.U.S.L. di Parma: nota acquisita al prot. 126801 del 1/8/2022, **parere favorevole con prescrizioni** (allegato 6)
- IRETI S.p.a.: nota prot. RT011327-2022-P del 4/7/2022, **parere favorevole con prescrizioni** (allegato 7)
- Consorzio della Bonifica Parmense: nota acquisita al prot. 127852 del 2/8/2022, **parere favorevole con prescrizioni** (allegato 8);
- SNAM Rete Gas S.p.a.: nota acquisita al prot. 119140 del 19/7/2022, **nulla osta con prescrizioni** (allegato 9);
- Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Direzione Generale territoriale nord-est - Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi di Venezia sezione di Bologna: nota prot. U.0173023 del 26/7/2021, comunicazione che **non risulta necessario il nulla osta/assenso tecnico dell'U.S.T.I.F.**, in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione dell'ufficio (allegato 10);
- Provincia di Parma: nota acquisita al prot. 135672 del 17/8/2022, **nulla osta** (allegato 11);
- Consorzio Bacini Idrici Medesano (COBIM): **nulla osta** del 20/7/2022 (allegato 12)
- Comune di Collecchio: nota acquisita al prot. 137806 del 23/8/2022: **Nulla osta allo scavo e posa linea elettrica interrata con prescrizioni** (allegato 13);
- Società Utenti Naviglio Taro, nota acquisita al prot. 146260 del 7/9/2022: **parere favorevole** attraversamento canale Naviglio Taro (allegato 14);
- A.I.PO, nota acquisita al prot. 139871 del 26/8/2022: **parere idraulico favorevole con prescrizioni** (atto allegato alla Concessione per l'occupazione aree Demanio Idrico Rio Manubiola, Torrente Scodogna, Canaletta Ortalli, Canale Forcella, Canale Naviglio, Fiume Taro);

che il Comune di Medesano con nota acquisita al prot. ARPAE n° 141750 del 31/8/2022 ha trasmesso:

- **Permesso di Costruire** n. 145/2022 con **prescrizioni** (allegato 15);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: **Via Po 5, 40139 Bologna** | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpa.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- **Autorizzazione Paesaggistica** n. 5/2022 (allegato 16);
- **Concessione occupazione permanente suolo pubblico per posa cavi sotterranei** rilasciata in data 19/8/2022 con prescrizioni unitamente al parere favorevole Settore LL.PP. (allegati 17 e 17a);
- **Concessione occupazione permanente suolo pubblico per scarico acque meteoriche** rilasciata in data 19/8/2022 con prescrizioni unitamente al parere favorevole Settore LL.PP. (allegati 18 e 18a)
- **Autorizzazione allo scarico** acque bianche meteoriche n° 9/2022 (allegato 19);
- **Autorizzazione all'esecuzione** di scavi in proprietà del Comune di Medesano per posa cavi e tubazioni sotterranei, riprofilatura e tombinatura di fosso per scarico acque meteoriche del 23/8/2022 con prescrizioni (allegato 20)
- **Autorizzazione di accesso carraio** n° 6/2022 unitamente al parere favorevole Polizia Locale, con prescrizioni (allegato 21 e 21a);

che nel corso della riunione della Conferenza dei Servizi del giorno 10/11/2021, come risultante dal verbale depositato presso gli uffici ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, il rappresentante dell'Ufficio delle Dogane di Parma ha reso noto che, nel caso di utenze proprie direttamente alimentate dall'impianto (uso proprio), sarà necessario presentare all'Ufficio delle Dogane la denuncia di officina elettrica prima dell'inizio di attività dell'impianto (art. 53 del Dlgs n. 504/1995 smi) al fine di ottenere la relativa licenza fiscale di esercizio. Mentre, in caso di assenza di autoconsumi, l'impianto, ai sensi dell'art. 53-bis del medesimo DLgs, sarà soggetto esclusivamente alla presentazione di una comunicazione di attivazione dell'impianto presso l'Ufficio delle Dogane che rilascerà apposito codice ditta;

DATO ATTO

che la Società, ai fini di ottenere la disponibilità dell'area di progetto per l'installazione del campo fotovoltaico, ha stipulato:

- A. in data 6/9/2022 contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie (Repertorio n° 50107 Raccolta n° 16355), a cura Notaio Valentina Rubertelli, iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia e residente in Reggio Emilia con studio alla Galleria Cavour n. 5, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia il 9/9/2022 al n. 14466 serie IT e trascritto all'Agenzia del Territorio di Parma in data 9/9/2022 al n. 20469/14976 Società controparte CASA NUOVA DI TARO S.R.L., avente come oggetto i terreni censiti al catasto terreni del Comune di Medesano al Foglio 7, particelle 122 (per mq. 20.495), 170 (per mq. 18.000), 216.
- B. in data 6/9/2022 atto costitutivo di servitù di elettrodotto e di passaggio (Raccolta n° 16356) a cura Notaio Valentina Rubertelli, iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia e residente in Reggio Emilia con studio alla Galleria Cavour n. 5, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia il 14/9/2022 al n. 14597 serie

IT. Società controparte COMPAGNIA ITALIANA METANO - CIM S.R.L. avente come oggetto i terreni censiti al catasto terreni del Comune di Medesano al Foglio 12 particella 20 sub 1 e 2.

- C. in data 6/9/2022 atto costitutivo di servitù di elettrodotto e di passaggio (Raccolta n° 16357) a cura Notaio Valentina Rubertelli, iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia e residente in Reggio Emilia con studio alla Galleria Cavour n. 5 registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia il 14/9/2022 al n. 14599 serie IT. Società controparte NAMIRA S.G.R.P.A. avente come oggetto i terreni censiti al catasto terreni del Comune di Collecchio al Foglio 55 particelle 36, 37, 47, al Foglio 11 particelle 31, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 174 sub 1,

che per gli Enti/Organismi i quali, pur essendo stati regolarmente convocati, non hanno fatto pervenire alcun parere o espressione di merito e non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi, trova applicazione il disposto dell’art. 14 ter, comma 7, della L.241/90;

che la società proponente con documentazione prodotta in sede di istanza, ha:

- dichiarato di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti, dichiarazione equivalente a pronuncia positiva da parte dell’amministrazione mineraria prevista dall’articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993,
- dichiarato che l’impianto e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all’esercizio del progetto, sono localizzate ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune) in sostituzione del Nulla Osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF,
- dichiarato che l’impianto e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all’esercizio del progetto non costituiscono un potenziale ostacolo o pericolo per la navigazione aerea.
- attestato la conformità tecnica dell’elettrodotto aereo/sotterraneo in conduttori in cavo cordato ad elica rientrante nella disciplina di cui al comma 2-bis dell’art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003.

VISTI:

il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi unificata, debitamente sottoscritto in data 15/9/2022 dal rappresentante dell’amministrazione competente per il rilascio del P.A.U.R. e dai rappresentanti delle amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi che costituisce conclusione motivata della Conferenza medesima;

il provvedimento di **Valutazione d'Impatto Ambientale con esito positivo** anch'esso, come il presente provvedimento, ricompreso nel P.A.U.R. di competenza della Regione Emilia-Romagna e i pareri/nulla osta ambientali rilasciati nell'ambito del medesimo provvedimento di V.I.A., e in particolare:

- il parere sulle matrici ambientali "rocce e terre da scavo", "rumore" e "campi elettromagnetici" rilasciato da ARPAE Servizio Sistemi Ambientali,
- la valutazione in merito all'interferenza delle opere progettate con il parco Regionale Fluviale del taro e i Siti di Interesse Comunitario e le zone di Protezione Speciale della "Rete Natura 2000" rilasciato dall'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità dell'Emilia Occidentale,

L'Atto di Concessione rilasciato da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con determinazione n. 4727 del 19/9/2022 per l'occupazione di aree del demanio idrico regionale dalle opere di connessione dell'impianto fotovoltaico: Rio Manubiola, Torrente Scodogna, Canale Ortalli, Canale Naviglio Taro, Fiume Taro.

DATO ATTO:

che sono stati effettuati agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia, D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del medesimo Decreto per la Società Medesano Solare S.r.l., inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) dalla quale è pervenuta comunicazione prot. n. PR_PRUTG_Ingresso_0052775_20220825 del 26/8/2022 che a carico della suindicata Medesano Solare s.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del d.lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011.

RITENUTO:

per quanto tutto sopra esposto e considerato di rilasciare l'Autorizzazione ai sensi del D.Lgs 387/2003 per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica di potenzialità pari a 4.526,005 kWp denominato "Ghiaie di Medesano" sito nei Comuni di Medesano e Collecchio (PR) oltre alle opere accessorie e di connessione;

DETERMINA

di **autorizzare**, ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la Società **Medesano Solare S.r.l.**, con sede legale in Via Nicolodi 5/a, Parma, C.F. 02969600341, iscritta al Registro Imprese n° 02969600341 della Camera di Commercio di Parma, alla costruzione e gestione di un

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica di potenzialità pari a **4.526,005 kWp** denominato "Ghiaie di Medesano" sito nei Comuni di Medesano e Collecchio (PR) oltre alle opere accessorie e di connessione;

di stabilire che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo approvato dalla Conferenza Dei Servizi come indicato nelle premesse, il proponente ed i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del progetto definitivo debitamente firmato;

di dare atto che la costruzione e l'esercizio dell'impianto, delle opere accessorie e della linea elettrica di collegamento alla rete elettrica di distribuzione è **soggetta alle condizioni e prescrizioni** qui di seguito riportate per estratto ed espresse dagli Enti competenti negli atti/nulla osta/pareri indicati nelle premesse e allegati al presente atto quale parti sostanziali ed integranti, fatte propri da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con il rilascio della presente Autorizzazione Unica:

A. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, nota prot. 6903-P del 29/7/2022:

1. *La recinzione dovrà avere un'altezza massima di m 2,20.*

B. Comando Vigili del Fuoco di Parma, nota prot. U.0019260 del 30/12/2021 e dichiarazione a verbale del 20/7/2022:

1. *Elaborare specifica procedura in caso di incendio, da rendere disponibile sul posto, riportante gli eventuali contatti di personale tecnico operativo reperibile, gli eventuali impianti e sistemi di protezione antincendio previsti, la posizione dei pulsanti di sgancio per il sistema di sezionamento di emergenza, l'indicazione delle aree all'interno delle quali esiste il pericolo di elettrocuzione per i soccorritori, e quant'altro necessario per consentire l'intervento in sicurezza, visto anche quanto riportato nella nota PROT EM 622/867 del 18/02/2011, recante "Procedure in caso di intervento in presenza di pannelli fotovoltaici e sicurezza degli operatori vigili del fuoco.*
2. *Segnalare i dispositivi di sezionamento di emergenza e rischi o pericoli con la segnaletica di sicurezza di cui al titolo V del D. Lgs. 81/08.*
3. *Assicurare la possibilità di avvicinamento dei mezzi di soccorso dei Vigili del fuoco mediante percorsi di accesso e viabilità interna idonei per resistenza al carico, altezza, larghezza e raggio di curvatura.*
4. *Segnalare i percorsi e le aree operative accessibili ai mezzi di soccorso anche sotto o in prossimità di parti elettriche attive, in modo che possano essere rispettate le condizioni di sicurezza previste in presenza di rischi elettrici.*
5. *Mantenere l'area di sedime del campo fotovoltaico sgombra da vegetazione che possa costituire veicolo di propagazione dell'incendio.*
6. *Inoltre, con riferimento al metanodotto, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal DPR 1/8/2011 n.151, per le modifiche non rientranti nell'art.4 comma 6 dell'allegato I al DPR citato e per quelle considerate non sostanziali ai fini antincendio da specifiche norme di prevenzione incendi, all'atto della presentazione dell'attestazione di rinnovo periodico di*

conformità antincendio di cui all'articolo 5 del DM 7/8/2012 occorre documentare al Comando le modifiche intervenute rispetto quanto agli atti, come previsto dal comma 8 dell'articolo 4 del DM sopra citato.

C. A.U.S.L. di Parma, nota acquisita al prot. 126801 del 1/8/2022:

- 1. Porre una particolare attenzione durante la fase di cantiere al fine di evitare disagi alla popolazione, in particolare durante la posa dell'elettrodotto interrato, evitando il diffondersi delle polveri presso le abitazioni e le ditte poste nelle vicinanze dei tracciati.*
- 2. Rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare di quanto stabilito da: - Titolo IV in merito ai Cantieri mobili e temporanei, - Titolo I – Sezione VI in merito alla Gestione delle emergenze con riferimento, tra l'altro, all' introduzione di un efficace sistema di segnalazione dei percorsi e dei luoghi all'interno del sito al fine di garantire un pronto e tempestivo intervento dei mezzi di soccorso in occasione delle situazioni di emergenza all'interno del sito, lasciandone anche adeguata traccia formale nel "Piano di Emergenza"; - art. 26 c. 2 in merito alla necessità di elaborare, in relazione alla fase di esercizio dell'impianto di produzione, un "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)" ove indicare, tra l'altro, le misure di emergenza indicate al punto precedente e le misure correlate al controllo del rischio investimento dovuto alla presenza nel sito di vie di circolazione utilizzate dai mezzi di trasporto di cose e persone, nonché le misure necessarie affinché tutti i lavoratori siano salvaguardati da tutti i rischi di natura elettrica (sia in fase di esercizio che di manutenzione).*

D. IRETI S.p.a., nota prot. RT011327-2022-P del 4/7/2022:

- 1. Prima di effettuare qualunque opera di scavo si dovrà preventivamente concordare con Ireti un sopralluogo di verifica in loco e di tracciamento delle condotte, contattando almeno 10 giorni prima delle lavorazioni davide.amenta@ireti.it e stefano.magnani@ireti.it. Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.*

E. Consorzio della Bonifica Parmense, nota acquisita al prot. 127852 del 2/8/2022:

- 1. Prima dell'inizio lavori il proponente dovrà ottenere La relativa concessione per l'attraversamento del canale stesso in qualità di demanio idrico consortile, lavoro da progettarsi ed eseguirsi secondo le disposizioni contenute nel regolamento di Polizia Idr. Consortile vigente".*

F. SNAM Rete Gas S.p.a., nota acquisita al prot. 119140 del 19/7/2022:

- 1. I fondi interessati dalle opere sono gravati da servitù di metanodotto in favore della scrivente Società che prevedono – tra l'altro – la possibilità per la stessa di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per*

- la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, nonché l'obbligo per la concedente ed i suoi aventi causa di non costruire nuove opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 11,00 (undici) dall'asse del metanodotto denominato "Der. per Fornovo DN 200" e a metri 11,50 (undici virgola cinquanta) dall'asse del gasdotto denominato "Allacciamento COORE 5 DN 100", con obbligo di mantenere tali fasce a terreno agrario e con l'impegno ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa ostacolare il libero passaggio o rendere più incomodo l'uso e l'esercizio delle servitù.*
- 2. L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti le nostre condotte dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0521-964034), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale.*
 - 3. Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tali tratti dei metanodotti.*
 - 4. Qualora ricorra la necessità di intervenire su tali tratti del metanodotto, gli eventuali danni causati alle opere e/o ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra né del Proprietario e/o Gestore dell'infrastruttura realizzata né di eventuali successori e/o aventi causa.*
 - 5. Resta peraltro inteso che, qualora - successivamente alla realizzazione delle opere autorizzate con la presente - la scrivente Società ritenga di dovere modificare o sostituire un tratto delle proprie condotte interferite, è sin da ora autorizzata ad effettuare a propria cura e spese le modifiche e/o varianti ed eventuali adeguamenti delle infrastrutture autorizzate con la presente, interferenti con le ns. tubazioni, si rendessero necessari a tale fine, saranno fin d'ora accettati e realizzati a Vs. cura ed onere e/o dal Proprietario e/o Gestore del servizio.*
 - 6. Qualora in futuro la scrivente Società dovesse intervenire sulle proprie condotte, a seguito di eventuali modifiche delle Vs. opere, autorizzate con la presente, gli interventi di adeguamento delle condotte di proprietà della scrivente Società saranno eseguiti a cura della stessa ma a tutte spese del Soggetto richiedente.*
 - 7. L'esecuzione delle Vs. opere e/o le attività di scavo in prossimità delle ns. condotte potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, fino ad una distanza di 0,50 m dal metanodotto interferito, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza di ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto.*
 - 8. Nei punti di incrocio tra le ns. condotte e le nuove linee elettrica, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate non dovrà essere mai inferiore a 1,5 metri.*

9. *Fra i servizi dovrà essere posta una soletta di dimensioni 100x300 cm. realizzata con beole in c.a. delle dimensioni 100x50x5 cm.; una analoga soletta dovrà essere posta tra il piano di calpestio ed il servizio ad esso più prossimo.*
10. *L'intersezione in sottopasso delle Vs. opere con le nostre tubazioni dovrà avvenire in senso ortogonale alle stesse; essendo le Vs. opere realizzate in sottopasso ed a cielo aperto, rispetto alle nostre condotte, dovranno essere adottati da parte Vostra, durante i Vs. lavori, tutti gli accorgimenti necessari al fine di garantire la sicurezza dei nostri metanodotti; a tale proposito Vi chiediamo di contattare i tecnici del ns. centro competente, che ci legge in copia, per formalizzare le modalità operative di costruzione (scavi, armature, ecc.) al fine di minimizzare il mantenimento a giorno delle nostre condotte e le relative lunghezze interessate.*
11. *Sarà inoltre Vs. cura ed onere provvedere alla messa in opera di eventuali adeguati sostegni alla ns. condotta in esercizio interessata; resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto.*
12. *Nel tratto in parallelismo denominato "N°1" nell'allegato elaborato grafico, il cavidotto più vicino, dovrà essere posato ad una distanza mai inferiore a 2,0 metri dall'asse della ns. condotta interessata, mentre nel tratto di parallelismo "N°2" i cavidotti dovranno essere all'esterno della fascia asservita della ns. tubazione;*
13. *Eventuali costruzioni e/o manufatti di qualsivoglia natura, compresi eventuali pozzetti, dovranno essere ubicati all'esterno delle fasce asservite delle ns. tubazioni, come sopra descritte.*
14. *Qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al progetto trasmessoci ed allegato in calce, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dagli atti di servitù in essere.*
15. *Copia del presente Nulla Osta, ivi compreso l'allegato progetto, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori anche dalla Ditta realizzatrice degli stessi, qualora diversa da Voi; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato".*

G. Agenzia delle Dogane, verbale seduta C.d.S. dell' 10/11/2021:

1. *Nel caso di utenze proprie direttamente alimentate dall'impianto (uso proprio), sarà necessario presentare all'Ufficio delle Dogane la denuncia di officina elettrica prima dell'inizio di attività dell'impianto (art. 53 del Dlgs n. 504/1995 smi) al fine di ottenere la relativa licenza fiscale di esercizio. Mentre, in caso di assenza di autoconsumi, l'impianto, ai sensi dell'art. 53-bis del medesimo DLgs, sarà soggetto esclusivamente alla presentazione di una comunicazione di attivazione dell'impianto presso l'Ufficio delle Dogane che rilascerà apposito codice ditta";*

H. Comune di Collecchio, nota prot. 137806 del 23/8/2022:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: **Via Po 5, 40139 Bologna** | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpa.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

1. *Prima di dare inizio ai lavori, dovranno essere effettuati tutti gli accertamenti necessari ad individuare eventuali interferenze con reti di sottoservizi, e comunque nelle operazioni di scavo si dovrà prestare la massima cautela al fine di evitarne il danneggiamento.*
2. *L'esecuzione dei lavori dovrà preventivamente essere comunicata all'uff. viabilità del Comune (tel. 0521-301252 e-mail: viabilita@comune.collecchio.pr.it), PENA LA NULLITÀ DEL PRESENTE NULLA OSTA, specificando data di inizio e di fine estremi e recapiti del Direttore dei Lavori e dell'impresa esecutrice. Qualora i lavori dovessero interessare la viabilità comunale, dovrà essere richiesta ordinanza per modifiche alla circolazione mediante apposita modulistica reperibile sul sito del comune alla sezione "Servizi-Viabilità". L'esecuzione delle opere non dovrà pregiudicare minimamente la sicurezza della circolazione stradale. L'esecutore dei lavori dovrà predisporre sotto la propria responsabilità regolamentare segnaletica stradale temporanea di lavori in corso, anche notturna, conformemente alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada e s.m.e.i., oltre a quella ulteriore che potrà essere richiesta dall'Ufficio tecnico comunale.*
3. *L'esatta collocazione di manufatti quali ad es. paline, quadri elettrici, ecc. da installarsi a completamento dell'intervento dovrà essere concordata in loco con l'ufficio viabilità (tel. 0521-301250).*
4. *Gli scavi dovranno essere realizzati possibilmente con andamento regolare, e le tubazioni dovranno essere posate in modo tale che l'estradosso si trovi ad una profondità di almeno 1 m dal piano stradale; lo scavo su pavimentazioni in conglomerato bituminoso, dovrà essere realizzato previo taglio dell'asfalto su entrambi i lati.*
5. *Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere smaltito conformemente alle disposizioni di legge.*
6. *E' vietato interrompere od ostacolare gravemente il transito lungo le strade occupate dai lavori e formare sul piano viabile depositi di materiale, macerie ed attrezzi.*
7. *A fine lavori dovrà essere sempre ripristinato lo stato dei luoghi; il ripristino dovrà essere realizzato:*
 - a. *Per i tratti in sede stradale:*
 - *riempimento con misto cementato dosato a q.li 1 di cemento per mc di impasto o con calcestruzzo areato;*
 - *strato di binder 0/15 spessore 7 cm;*
 - *tappeto d'usura 0/10 sp. 3 cm a raccordo col piano stradale esistente e impermeabilizzazione finale con emulsione e sabbia di Po essicata;*
 - *ripristino della segnaletica orizzontale danneggiata o rimossa durante i lavori;*
 - b. *Per i tratti non in sede stradale, con materiale inerte idoneo, ben costipato con vibratore;*
 - c. *Sui marciapiedi:*
 - *riempimento con materiale arido;*
 - *soletta in cls sp. min 10 cm con rete elettrosaldata maglia cm 10x10;*
 - *finitura superficiale come preesistente;*
 - d. *Nelle aree verdi, con terreno vegetale opportunamente rullato e seminato.*

8. Negli scavi eseguiti longitudinalmente alla strada, fermo restando quanto al precedente punto 7, i ripristini del manto stradale dovranno essere effettuati, previa fresatura della pavimentazione esistente, secondo i seguenti criteri:
 - a. per strade di larghezza inferiore a 3 m, ivi comprese le piste ciclabili, tappeto su tutta la larghezza;
 - b. per strade di larghezza superiore a 3 m, tappeto fino a metà strada.
9. Trasmettere a fine lavori a mezzo pec all'indirizzo protocollo@postacert.comune.collecchio.pr.it la dichiarazione attestante la conformità dei lavori eseguiti alle prescrizioni contenute nel documento di autorizzazione allo scavo.
10. La ripresa della pavimentazione asfaltata dovrà essere effettuata in via provvisoria IMMEDIATAMENTE ultimati i lavori, successivamente ogni qualvolta si verifichino assestamenti dello scavo e in via definitiva come disciplinato ai precedenti punti 7 e 8, entro 8 mesi dall'esecuzione dei lavori.
11. La manutenzione delle opere resta a carico del concessionario e così pure il ripristino a regola d'arte della strada e delle sue pertinenze per danni eventuali derivanti dalle opere stesse.
12. Il presente nulla osta ha validità esclusivamente per l'esecuzione di scavi in aree pubbliche di competenza comunale. Tutti gli interventi da eseguirsi in aree private dovranno essere autorizzati dal proprietario stesso.
13. In caso di discordanza tra gli elaborati progettuali e le prescrizioni del presente atto, queste ultime si intendono prevalenti.
14. Questa Amministrazione ed il personale addetto resteranno sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità sia civile che penale, di qualunque natura, che dovessero verificarsi per l'esecuzione delle opere di che trattasi.
15. La realizzazione dei lavori è subordinata al rilascio di ordinanza stradale da richiedersi in base alle modifiche temporanee alla viabilità, con apposita modulistica scaricabile sul sito del Comune alla voce "servizi-viabilità" (www.comune.collecchio.pr.it)

I. **Comune di Medesano**, Concessione occupazione permanente suolo pubblico per scarico acque bianche meteoriche del 19/8/2022:

1. L'occupazione riguarda l'area pubblica come da richiesta.
2. L'occupazione deve iniziare dalla data di inizio lavori, fino al 31 dicembre 2030;
3. L'area occupata deve essere restituita in pristino stato.
4. L'occupazione deve essere effettuata senza pregiudizio dei diritti dei terzi.
5. Resta a carico del concessionario ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia che siano arrecati o contestati da terzi per effetto della concessione.

J. **Comune di Medesano**, Autorizzazione accesso carraio n° 6/2022:

1. Dovranno essere osservate tutte le disposizioni contenute nelle Leggi e nei Regolamenti Generali e speciali vigenti in materia urbanistico – edilizia e del Codice della Strada.
2. La presente autorizzazione viene rilasciata condizionatamente al consenso ed all'acquiescenza di chi può vantare lesioni di diritti soggettivi o legittimi interessi.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

3. I passi carrai autorizzati devono essere individuati con apposito segnale previsto dalla normativa vigente riportante la denominazione dell'Ente proprietario della strada e il numero ed anno del rilascio dell'autorizzazione.
4. L'autorizzazione di cui al presente provvedimento potrà essere revocata o modificata in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che l'Amministrazione comunale sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo.
5. La durata della presente autorizzazione è stabilita in anni 10. Nel termine di 60 gg. prima della scadenza della presente autorizzazione è necessario presentare idonea richiesta di rinnovo.
6. Sono a carico del richiedente tutte le spese inerenti il rilascio dell'autorizzazione ed il reperimento del segnale previsto dal Codice della Strada.

K. Comune di Medesano, Permesso di Costruire n. 145/2022

1. Deve essere rispettato quanto prescritto nel parere dell'Ufficio Urbanistica-edilizia Privata.
2. Devono essere rispettate le prescrizioni impartite dai vari Enti in sede di rilascio dei relativi pareri/atti di competenza.
3. Devono essere rispettati i disposti della Legge Regione Emilia Romagna n. 19 del 29 settembre 2003 "NORME IN MATERIA DI RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E DI RISPARMIO ENERGETICO.
4. La rete di scarico acque meteoriche con recapito finale in acque superficiali dev'essere opportunamente dimensionata ed ubicata al fine di garantire una buona evacuazione delle stesse.
5. I passi e gli accessi carrabili devono essere conformi ai dettati del nuovo Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495), preventivamente all'esecuzione devono essere autorizzati dall'Ufficio Viabilità.
6. Devono essere rispettate le prescrizioni e le indicazioni contenute nel Decreto ministeriale 17 gennaio 2018 "NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI" e smi.
7. Devono essere rispettate le indicazioni e prescrizioni contenute nel Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.
8. Devono essere rispettati i parametri di zona ed in particolare i limiti di altezza massima edifici, distanze dai confini e dalle strade, distanze tra e dai fabbricati, distanza tra pareti finestrate ed indice di visuale libera;
9. Devono essere rispettate le prescrizioni e le indicazioni contenute nella Legge Regionale 30 Ottobre 2008, n. 19.
10. Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato condizionatamente al consenso e alla acquiescenza di chi può vantare lesioni di diritto soggettivi e di legittimi interessi e fatti salvi provvedimenti previsti dalla Legge Urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e Legge Regionale Emilia-Romagna n. 47 del 7 dicembre 1978 e successive modificazioni e integrazioni.
11. Prima della costruzione di nuovi edifici e di recinzioni dovranno essere presi accordi con la Divisione tecnica circa la determinazione dei punti fissi di linea ai quali attenersi.

12. *Eventuali variazioni al progetto, che ricadano tra quelle di cui all'art.22 comma 1 della LR 15/2013, saranno soggette a nuovo titolo abilitativo;*
13. *L'intestatario del seguente Permesso di Costruire dovrà dare tempestivo avviso delle date di inizio e fine dei lavori affinché gli incaricati comunali possano effettuare l'accertamento.*
14. *Ultimati i lavori, allorché si tratti di riattamento di edifici, di cambio di destinazione di locali, di nuove costruzioni sia destinate ad uso abitazione od edifici o ad attività industriali, artigianali o commerciali, gli immobili potranno essere occupati soltanto dopo il rilascio dell'autorizzazione all'abitabilità da parte dell'Autorità Comunale ai sensi della sopra richiamata legge.*
15. *Nei cantieri dove si eseguono le opere di cui al presente Permesso di Costruire deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, gli estremi del Permesso di Costruire, l'intestazione della ditta committente, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice, tabella da conservarsi sempre in stato decoroso, con lati non inferiori a cm. 80 e con diciture chiare e ben visibili dalla strada di accesso.*
16. *Indipendentemente da quanto rappresentato sui disegni di progetto il titolare del presente Permesso di costruire, unitamente al direttore dei lavori dovranno accertare e verificare la piena rispondenza delle opere da eseguire con la prescrizione del vigente regolamento Edilizio per quanto concerne gli isolamenti termoacustici e per le canne fumarie di aspirazione e di esalazione.*
17. *In caso di autorizzazione dovranno essere osservate anche tutte quelle prescrizioni già contenute nelle concessioni precedenti.*
18. *Entro quindici giorni dall'effettiva conclusione dei lavori e comunque entro il termine di validità del titolo originario, il soggetto interessato dovrà presentare la Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità, di cui all'art.23 della LR 15/2013; in caso di ritardo verranno applicate le sanzioni di cui all'art.26 della medesima LR.*
19. *Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori dovrà essere presentata la seguente documentazione relativa alla Ditta esecutrice dei lavori (ai sensi dell'art. 90 c. 9 D.Lgs 81/2008):*
 - *Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;*
 - *Autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale previsti nell'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008;*
 - *Dichiarazione al fine dell'acquisizione d'ufficio del DURC e delle verifiche antimafia;*
 - *Copia della notifica preliminare trasmessa all'AUSL e alla Direzione Provinciale del lavoro, oppure Dichiarazione che il cantiere NON è soggetto alla presentazione della notifica preliminare.*

L. **Comune di Medesano**, Concessione occupazione permanente suolo pubblico per posa cavi sotterranei rilasciata in data 19/8/2022:

1. *L'occupazione riguarda l'area pubblica come da richiesta.*
2. *L'occupazione deve iniziare dalla data di inizio lavori, fino al 31 dicembre 2030;*

3. *L'area occupata deve essere restituita in pristino stato.*
4. *L'occupazione deve essere effettuata senza pregiudizio dei diritti dei terzi.*
5. *Resta a carico del concessionario ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia che siano arrecati o contestati da terzi per effetto della concessione.*

M. Comune di Medesano, Autorizzazione allo scavo e posa cavi interrati:

1. *I materiali di risulta dagli scavi in terreno naturale dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa vigente in materia. Il loro riutilizzo in loco dovrà essere preliminarmente comunicato al Comune di Medesano.*
2. *I cantieri dovranno essere gestiti con il minore impatto possibile sulla vegetazione esistente. La necessità di interventi sulla vegetazione esistente dovrà essere eventualmente comunicata e concordata con i servizi comunali preposti. Eventuali scarti vegetali provenienti dalle lavorazioni dovranno essere condotti in siti di smaltimento autorizzati e non abbandonati negli ambiti attigui.*
3. *Eventuali strutture danneggiate o rimosse dovranno essere ricondotte immediatamente nel pristino stato.*
4. *Prima dell'effettuazione di qualsiasi operazione di scavo dovranno essere localizzate tutte le altre condutture eventualmente presenti nell'area interessata, sia pubbliche che private al fine di prevenire, per quanto possibile, ogni danno agli impianti nonché garantire la sicurezza a persone e cose. Le condutture nel sottosuolo dovranno essere poste ad una distanza da eventuali altre condutture di servizi pubblici già esistenti, nel rispetto di quanto stabilito dalle normative vigenti, al fine di permettere il regolare svolgimento degli eventuali lavori di manutenzione da parte degli Enti e Società interessati; nel caso accidentale di danno alle condutture già esistenti nel sottosuolo, arrecato durante l'esecuzione dei lavori, dovrà darsi immediata comunicazione, oltre che all'amministrazione concedente, all'Ente o Società interessati ed i conseguenti lavori di riparazione dovranno essere a carico del richiedente;*
5. *Per interventi su strada soggetta all'uso pubblico si dovrà installare, durante l'intero corso dei lavori e sino al completo ripristino del piano viabile nonché della segnaletica stradale rimossa, in conformità al disposto dell'Art. 30 del Regolamento N.C.d.S. e relativo disciplinare tecnico, il segnalamento temporaneo approvato con il Decreto 10 luglio 2002 citato in premessa con adeguata segnaletica tanto diurna quanto notturna, per la segnalazione del pericolo originato dalle operazioni costruttive, nonché per la indicazione dei percorsi alternativi.*
6. *In caso in cui per la regolare esecuzione dei lavori si renda indispensabile l'interdizione della circolazione veicolare nell'area interessata la presente autorizzazione dovrà essere integrata con richiesta di ordinanza di chiusura al traffico specificando i tratti interessati nonché il periodo e la durata della chiusura, al fine di permettere all'Amministrazione competente di predisporre la necessaria ordinanza ai sensi del Codice della Strada. In ogni caso la chiusura al traffico veicolare non potrà protrarsi oltre il tempo strettamente necessario per i lavori la cui esecuzione richiede detta chiusura. Dovrà comunque essere garantita l'accessibilità ai mezzi di soccorso, nonché alle rispettive proprietà private, con particolare riferimento alle persone con ridotta o impedita capacità motoria. Tale richiesta dovrà essere protocollata almeno 7 gg. prima dell'inizio dei lavori e ritirata, per l'attuazione dei provvedimenti in essa contenuti almeno 48 ore prima della chiusura. Tutto il materiale di risulta dello scavo in sede stradale dovrà essere caricato e trasportato a rifiuto in discariche autorizzate.*
7. *E' fatto divieto di deposito, anche provvisorio del suddetto materiale sulla sede stradale e sue pertinenze. Il rinterro degli scavi longitudinali in sede stradale dovrà essere effettuato*

con stabilizzato cementato opportunamente costipato per strati non superiori a 50 cm di spessore previa bagnatura o altro materiale ritenuto idoneo a sopportare il peso del transito di cava.

- 8. La viabilità interpoderale e/o privata ed in particolare quella soggetta all'uso pubblico dovrà essere totalmente portata in pristino stato alla fine dei lavori.*
- 9. Il richiedente dovrà inoltre provvedere al ripristino della segnaletica verticale eventualmente rimossa o ricoperta a causa dei lavori di cui al presente atto, ricollocandola nello stesso luogo in cui si trovava prima dei lavori.*
- 10. Il richiedente è inoltre responsabile per danni e/o incidenti stradali che dovessero verificarsi a causa del mancato ripristino della segnaletica.*
- 11. Dovranno essere osservate tutte le prescrizioni generali e particolari previste nella presente autorizzazione, nonché quelle prescrizioni di dettaglio che avesse ad impartire in luogo il personale dell'Amministrazione Comunale.*
- 12. Il richiedente rimane responsabile per mesi 24 dall'ultimazione dei ripristini di tutta la viabilità manomessa per di eventuali cali dei rinterrati, e dovrà a propria cura e spesa provvedere immediatamente ai ricarichi necessari.*
- 13. Il cantiere dovrà essere condotto nel pieno rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento alle norme sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008 e ss.ii.mm.). Sarà obbligo del richiedente o suo committente, di vigilare affinché vengano adottate, nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la pubblica incolumità, e rimane stabilito che il richiedente si assumerà ogni e più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di danni a cose o persone, della stessa responsabilità si intende quindi sollevata questa Amm.ne che resta comunque a disposizione per ogni altro chiarimento;*
- 14. La presente autorizzazione potrà essere, modificata, sospesa o revocata, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione concedente ovvero potranno essere imposte nuove condizioni, in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, dichiarati tali dall'Autorità rilasciante, o di tutela della sicurezza stradale, senza che sia dovuto alcun indennizzo.*
- 15. Qualora durante le opere di scavo venissero alla luce reperti di qualsiasi genere o inavvertitamente si danneggiassero condutture esistenti, il concessionario è tenuto ad avvertire immediatamente l'Ufficio Tecnico Comunale ed a ripristinare a regola d'arte le opere danneggiate.*
- 16. L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione dei lavori rumorosi è consentito nel rispetto di quanto stabilito nel Piano di Zonizzazione Acustica dell'Ente e nel rispetto dei regolamenti ambientali vigenti con particolare riferimento a quelli dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale.*
- 17. Si invita altresì a comunicare a questa Amm.ne l'ultimazione dei lavori, e concordare con i tecnici comunali un sopralluogo congiunto con il committente o suo rappresentante per verificare la corretta esecuzione dei ripristini."*

di stabilire inoltre che:

la durata della presente autorizzazione è pari alla vita attesa dell'impianto stesso, oltre ai tempi di ripristino dello stato dei luoghi;

l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S, elencate in premesse e allegate al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;

prima dell'inizio dei lavori Medesano Solare S.r.l è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs.1 settembre 1993 n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: "ARPAE - Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370", autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da ARPAE;

la garanzia finanziaria dovrà:

- A. essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;
- B. coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- C. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile ;

Medesano Solare S.r.l. dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fideiussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto ed il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere di ripristino dello

stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

Medesano Solare S.r.l è inoltre tenuta a presentare ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, oltre alla garanzia di cui ai punti precedenti, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori:

1. il progetto esecutivo;
2. il crono-programma con indicazione di data di inizio/fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;
3. gli atti definitivi previsti all'Art. 1 del contratto Repertorio n. 50107 del 6/9/2022 stipulato con la società Casa Nuova di Taro S.r.l. citato nelle premesse;

Ai sensi dell'Art. 7 bis del D.L. 50/2022 convertito con L. 91 del 15/7/2022 i lavori dovranno avere inizio entro tre anni dal rilascio del titolo abilitativo, e concludersi entro cinque anni dal medesimo;

dare atto che:

- il presente atto assumerà efficacia dalla data della Deliberazione regionale di approvazione del P.A.U.R.;
- si riserva di ritirare o modificare, in via di autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa antisismica, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

di dare atto infine che:

- il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE.

- Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990, avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla comunicazione all'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;
- Il resp.le procedimento è Miselli Massimiliano incaricato di funzione % ARPAE S.AC. di Parma

Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

1. Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza: nota prot. 6903-P del 29/7/2022, parere favorevole di compatibilità paesaggistica con prescrizioni e parere favorevole sotto il profilo archeologico;
2. Aeronautica Militare - Comando Rete P.O.L. Parma: nulla osta prot. M_D APR001 REG2022 0003502 del 22/06/2022;
3. Comando Esercito Emilia-Romagna: nulla osta n° 79 del 3 maggio 2022;
4. Marina Militare - Comando Marittimo Nord: nulla osta prot. M_D MARNORD0013495 del 29/9/2021;
5. Ministero dell'Interno, Comando Vigili del Fuoco di Parma: nota prot. U.0019260 del 30/12/2021 comunicazione che gli impianti FV, in via generale, non sono soggetti al controllo dei VV. F. ai sensi del D.P.R. 151/2011, con prescrizioni ai fini prevenzione incendi;
6. A.U.S.L. di Parma: nota acquisita al prot. 126801 del 1/8/2022, parere favorevole con prescrizioni;
7. IRETI S.p.a.: nota prot. RT011327-2022-P del 4/7/2022, parere favorevole con prescrizioni;
8. Consorzio della Bonifica Parmense: nota acquisita al prot. 127852 del 2/8/2022, parere favorevole con prescrizioni;
9. SNAM Rete Gas S.p.a.: nota acquisita al prot. 119140 del 19/7/2022, nulla osta con prescrizioni;
10. Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Direzione Generale territoriale nord-est - Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi di Venezia sezione di Bologna: nota prot. U.0173023 del 26/7/2021, comunicazione che non risulta necessario il nulla osta/assenso tecnico dell'U.S.T.I.F., in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione dell'ufficio;
11. Provincia di Parma: nota acquisita al prot. 135672 del 17/8/2022, nulla osta;
12. Consorzio Bacini Idrici Medesano (COBIM): nulla osta del 20/7/2022;
13. Comune di Collecchio: Nulla osta allo scavo e posa linea elettrica interrata del 22/8/2022
14. Società Utenti Naviglio Taro, nota acquisita al prot. 137426 del 22/8/2022: parere favorevole attraversamento canale Naviglio Taro
15. Permesso di Costruire n. 145/2022 con prescrizioni
16. Autorizzazione Paesaggistica n. 5/2022
17. Concessione occupazione permanente suolo pubblico per posa cavi sotterranei rilasciata in data 19/8/2022 con prescrizioni unitamente al parere favorevole Settore LL.PP.;
18. Concessione occupazione permanente suolo pubblico per scarico acque meteoriche rilasciata in data 19/8/2022 con prescrizioni unitamente al parere favorevole Settore LL.PP.
19. Autorizzazione allo scarico acque bianche meteoriche n° 9/2022
20. Autorizzazione all'esecuzione di scavi in proprietà del Comune di Medesano per posa cavi e tubazioni sotterranei, riprofilatura e tombinatura di fosso per scarico acque meteoriche del 23/8/2022 con prescrizioni
21. Autorizzazione di accesso carraio n° 6/2022 unitamente al parere favorevole Polizia Locale, con prescrizioni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.